

Rapporto Ispra

Oltre duecento siti industriali contaminati Bonifiche fatte solo in parte

Pagina 3

L'eredità nascosta dell'industria Oltre duecento siti contaminati Diverse le bonifiche da completare

Il rapporto Ispra fotografa una provincia segnata ancora da aree critiche e da risanare
Dal polo chimico alle ex cave, fino a episodi di inquinamento, alcuni dei quali in fase di risoluzione

Sono 218 i siti contaminati in Syndial (il soggetto attuatore è la Eni Rewind), nella vicina cementeria Barbetti), nella falda dell'Ispra sullo Stato delle bonifiche dei siti contaminati in Italia. Il documento dell'Istituto superiore per la ricerca ambientale chem', e al sito ex-Sarom di via dipinge un quadro abbastanza confortante per il ravennate: nel comune di Ravenna 107 sono in corso. Proporzioni analoghe anche a Faenza – ventuno bonifiche concluse e sette in corso – a Lugo (tredici concluse e una in corso) e Russi (nove concluse e tre in corso). Cinque le bonifiche portate a termine a Bagnacavallo, sei a Cervia (più una in corso). La maggior parte dei luoghi che sono stati oggetto di bonifica o di monitoraggio coincide con le piazze dei distributori di carburante; tuttavia, sono svariati anche i siti industriali e legati al comparto estrattivo che sono stati oggetto di bonifica, in particolare nell'area del porto, una delle capitali industriali d'Italia. Fra le bonifiche attivate e non ancora completate figurano quella per la ex-cassa di colmata a Porto Corsini, e in vari siti industriali di via Baiona: allo stabilimento

corso la separazione fisica delle zone vallive dalle zone portuali tramite un'arginatura superficiale, o dell'area dell'ex-Deposito Costiero della Pir (Petroliera Italiana Rumena) – l'ex Adriatank in via D'Alaggio – o ancora l'area di via Trieste in cui il soggetto attuatore è la Rosetti Marino, azienda attiva nell'impiantistica petrolifera offshore e onshore e nelle costruzioni navali. Da monitorare anche un'area in pieno centro: si tratta delle pertinenze dell'area cortilizia esterna alla palestra del liceo classico Dante Alighieri. Quattro le bonifiche ancora in corso nella Darsena di città: nell'area Cmc di via Trieste, nell'ex-stabilimento della Nuova Cementi Ravenna in via Pirano, nel vicino subcomparto per il quale figura come soggetto attuatore la Palatium Srl e, al di là del Candiano, nell'ex-distretto Eni di via delle Industrie. Spostandosi in provincia, è ancora in corso la bonifica dell'area dell'ex Cava Bosca, nel comune di Russi, e in entrambi gli stabilimenti faentini della Cisa, sia in via Proventa che in via Oberdan. Figura invece ancora come 'da monitorare', relativamente al secondo stralcio, il sito ex Saraf di via San Silvestro, la Pialassa Piombone, dove è in sempre a Faenza, mentre per

quanto riguarda il primo stralcio la bonifica risulta certificata. E' invece stata completata la bonifica che era in corso alla Discarica Tre Monti, al confine tra il territorio del comune di Riolo Terme e quello di Imola, dove l'intervento si concentrava sulla rimozione delle vasche V1 e V2. Completata, a Cotignola, la bonifica della centrale della Padana Energia.

Filippo Donati



L'area ex Sarom di via Trieste (Zani)



Operazione di bonifica e pulizia dei detriti in pialassa Baiona (Foto Zani)

ROMAGNA
il Resto del Carlino

Mostre, chiude Chagall Stop forzato per il Mar

Dalla Rhooh a San Francesco: presentati i tanti leoni degli incidenti

INCONTRO TOP COMMISARIATO RAVENNA

Aperto il bando per i vigili urbani

'Al raccordo Santarini, segnale che riapre l'archeologico'

PONTEZZA LA NERA: per avere soldi al secondo atto da padri arrestati

CdL azzurri: torna a sorridere la maratona

ANGOLI DEL MATERASSO

SALDI

VIA ROMA CENTRO COM - RAVENNA